

Istituto Comprensivo Statale "LEONARDO DA VINCI"



Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° Grado
56022 Castelfranco di Sotto (Pisa) – Piazza Mazzini, 11
TEL 0571487372 - Codice Fiscale n° 82000780500



PEC: piic817001@pec.istruzione.it – e-mail: piic817001@istruzione.it –
www.scuolacastelfrancodisotto.edu.it

C. n. 56

Castelfranco di Sotto, 16/10/2024

***Ai/Alle docenti della Primaria e della Secondaria
Agli atti
Sito web-sez. circolari***

Oggetto: il PDP, indicazioni per la redazione.

Considerati gli adempimenti a cui sono chiamati a rispondere i Consigli di Classe durante il presente periodo dell'anno scolastico, relativamente alla redazione di Piani di Studio Personalizzati, da redigere entro e non oltre il **30 novembre**, si ritiene doveroso puntualizzare quanto segue:

il piano va redatto per gli/le alunni/e con DSA certificati/e ai sensi della L.170/2010 compilando il relativo modello ministeriale in allegato, nonché per tutti/e gli/le altri/e alunni/e in via di certificazione e/o con BES individuati/e autonomamente dalla scuola con delibera del Consiglio di Classe sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Il PDP rappresenta, infatti, uno strumento per pianificare la strategia di intervento ritenuta più idonea a rispondere ai differenti bisogni di tali alunni/e.

Tra i BES potrebbero rientrare, in alcuni casi e temporaneamente, gli/le alunni/e con cittadinanza non italiana considerato "che essi necessitano anzitutto di interventi didattici relativi all'apprendimento della lingua e solo in via eccezionale della formalizzazione tramite un Piano Didattico Personalizzato" (C.M. n. 8/2013).

È importante condividere il percorso di personalizzazione con le famiglie, chiarendo che il PDP non è da assimilare a una diagnosi, ma solo a un percorso educativo e didattico che agevoli al massimo il processo di apprendimento e la partecipazione degli/delle alunni/e.

Pur non essendo previsto l'obbligo di firma del PDP da parte dei genitori è, però, opportuno acquisirne formalmente l'assenso per una maggiore condivisione del percorso dell'alunno/a. Nel caso in cui i genitori si rifiutino di condividere il piano, occorre verbalizzarlo e rendere loro noto formalmente che ciò non impedirà comunque ai/docenti di personalizzare il percorso di apprendimento dell'alunno/a.

I team dei/delle docenti o i Consigli di Classe individuano non solo le risorse, ma anche i vincoli e i limiti del contesto in cui vanno a operare, armonizzando i piani d'intervento tra i/le docenti e le discipline.

Spesso viene attribuita molta importanza agli strumenti compensativi e dispensativi, anche in vista delle verifiche e delle prove di Esame, ma tale pianificazione, non è esaustiva: è necessario dare rilevanza, infatti, anche alla programmazione di modalità di insegnamento inclusive e adatte sia alle esigenze degli/delle alunni/e con BES che a quelle dell'intero gruppo classe. È importante, dunque, concentrare l'attenzione sugli elementi che possono unificare il percorso di tutti/e gli alunni/e, pur garantendo il principio di personalizzazione.

Per quanto riguarda gli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione si rammenta che:

a) per i/le candidati/e con certificazione DSA

prove scritte e orali: possono essere utilizzati specifici strumenti compensativi (supporti didattici, mappe, calcolatrici, ecc.) e possono essere attivate misure dispensative qualora già presenti nel PDP (anche per le prove INVALSI).

Per il/la candidato/a la cui certificazione di DSA abbia comportato la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova (D.M. n. 741/2017, art. 14, c. 9).

Per il/la candidato/a la cui certificazione di DSA abbia comportato l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma (D.M. n. 741/2017, art. 14, c. 19).

In tali casi la prova INVALSI per la lingua inglese non va sostenuta.

b) Per i/le candidati/e con BES formalmente individuati/e dal Consiglio di classe

possono essere utilizzati strumenti compensativi già previsti nel PDP in corso d'anno, ma non misure dispensative.

A tale proposito, recentemente T.A.R. Friuli-Venezia Giulia, sez. Prima, con sentenza 17/10/2023 n. 323 ha ricordato che gli strumenti compensativi sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria quali la sintesi vocale, il registratore, i programmi di video scrittura con correttore ortografico, la calcolatrice, altri strumenti tecnologicamente meno evoluti quali tabelle, formulari e mappe concettuali.

Le misure dispensative sono, invece, interventi che consentono all'alunno/a di non svolgere alcune prestazioni (o di non svolgerle nei tempi ordinariamente assegnati) che, a causa del disturbo o del bisogno speciale, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento.

I tempi aggiuntivi non rientrano nelle misure compensative, ma sono assimilabili alle misure dispensative che, ai sensi dell'art. 25, c. 6, O.M. n. 45/2023, non sono ordinariamente previste per i candidati con B.E.S. in sede d'Esame di Stato.

ALLEGATI:

- ✓ ***PDP DSA Primaria,***
- ✓ ***PDP DSA Secondaria,***
- ✓ ***PDP BES generico,***
- ✓ ***PDP difficoltà linguistiche,***
- ✓ ***PDP svantaggio socio-economico-culturale,***
- ✓ ***Griglia monitoraggio Consiglio di Interclasse/Classe,***
- ✓ ***Patto con la famiglia.***

Certo di far cosa gradita, si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente
Sandro Sodini